

## **Valzerino – Valsinha**

Chico Buarque - 1971

*Libera traduzione in italiano di Guido Rita*

Un giorno lui tornò molto diverso,  
Dal modo in cui tornava sempre.  
La guardò con uno sguardo molto più caldo,  
Di come la guardava sempre.  
E non maledisse tanto la vita,  
Come faceva sempre.  
E non la lasciò da sola in disparte,  
Con suo grande stupore, la invitò a ballare.

Così lei sei fece bella,  
Come da molto tempo non voleva osare.  
Con il suo vestito scollato,  
Profumata di attesa dal tanto aspettare.  
Quindi i due si presero a braccetto,  
Come da molto tempo non facevano.  
E pieni di dolcezza e grazia,  
Andarono in piazza e cominciarono ad abbracciarsi

E là danzarono così tanto,  
Che tutto il vicinato si svegliò.  
E fu tanta felicità,  
Che tutta la città si illuminò  
E furono baci tanto folli e tante grida roche,  
Come non si udivano più,  
Che tutto il mondo capì  
E il giorno potette albeggiare in pace.

NB

Questo stupendo valzer di Chico Buarque (valzerino per l'appunto) è un monumento al minimalismo letterario che imperversa nelle canzoni di bossa nova degli anni '60 e '70 (vedi ad esempio "Corcovado" o "Fotografia" di Jobim).

Buona parte della melodia della canzone è stata letteralmente copiata da Claudio Baglioni per la sua "poster" (mediocre canzoncina da cantautore....tra l'altro nata da un plagio) che però, inspiegabilmente, è rimasto impunito.